

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio a in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri ag-
giungere le maggiori spese
postali — semestre a tri-
mestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annun-
zi, articoli comunicati, no-
tologie, atti di ringrazia-
mento, ecc., ricevono uni-
camente presso l'ufficio di
Amministrazione, via Sa-
vognana n. 14, Udine. —
Lettere non affrancate non
si ricevono né si restitui-
scono manoscritte.

Lo stato economico degli insegnanti

Approvazione della legge da parte del Senato
Ciò che adesso manca

Il progetto di legge sullo stato economico e sulla carriera degli insegnanti delle scuole secondarie fu anch'esso adunqu岸 approvato sebbene dalla discussione del Senato in parte mutilato, essendo inviato ad altra legge l'argomento delle ispezioni e del relativo personale: ma nel resto notevolmente migliorato. L'ufficio centrale del Senato rilevò in special modo, e di ciò gli va data lode, che i professori anziani poco si avvantaggiano della nuova legge; che molti professori essendosi elevato l'orario minimo obbligatorio, avrebbero transitoriamente, colle nuove tabelle, perduto anziché guadagnato; infine che nella perequazione delle ore di lavoro non si era tenuto sufficientemente conto del servizio di gabinetto e della correzione di temi scritti, il ministro Boselli ha saputo opportunamente escogitare e concordare con l'ufficio i mezzi più acconci per ovviare ad ogni possibile ingiustizia ed appagare ogni legittima aspirazione non ancora soddisfatta; e dobbiamo lealmente riconoscere che ha difeso con calore e competenza la legge penetrando degli interessi che essa soddisfa e del vantaggio che la scuola ne risentirà.

In particolar modo va rilevato che gli insegnanti di ginnasio inferiori, i quali hanno già ventitré nuove pretese, conseguono gli stessi aumenti assoluti degli altri insegnanti di Ginnasio e di Liceo, e che questi aumenti, per essere innestati sopra una base minore e accompagnati da indennità e da altri compensi speciali rappresentano un valore relativo maggiore di quello conseguito dai colleghi di grado superiore. La legge sarà subito sottoposta di nuovo alla Camera ed è da augurarsi che venga al più presto definitivamente approvata. Così attraverso quattro ministeri si sarà risolto finalmente il grave problema della carriera di un così importante personale.

L'Esposizione di Milano

Il Re assisterà all'inaugurazione

Roma, 25. — E' giunta la rappresentanza di Milano composta del senatore Ponti sindaco di Milano, del senatore Mangili presidente del Comitato dell'Esposizione per invitare ufficialmente S. M. il Re a volere inaugurare l'Esposizione di Milano.

Fu ricevuta oggi al Quirinale. Alla inaugurazione assisterà S. M. la Regina. Il 21 aprile avrà luogo la cerimonia

Giornale di Udine (15)

LE TRE SORELLE

Riduzione dal tedesco di FOR-EVER

— O Svezia felice! — rispose Editta sorridendo — da noi si è barbari in confronto. Perfino Bismark diceva che un tedesco non è mai tanto... poco amabile come quando parla con sua moglie. E ciò per eufemismo si chiama completa libertà coniugale!

— Ma Klingmann non è suo marito!

— Il professore mi conosce fin da bambina, ed è un'originale, una celebrità con cui nessuno se la prende. Mi ha fatto paura un momento, del resto, quando ha gettato via il bicchiere... ma ci farò sopra una passeggiatina. Viene?

— No, grazie, non posso camminare tanto. Arrivederci, bella mia.

Editta si diresse verso una collina, da cui si dominava l'ampia e ridente valle di Merano; camminava adagio, osservando lieta le prime foglie verdi ed i peschi ed i mandorli coperti da una profumata fioritura tutta bianca e

inaugurale. Il Re passerà poi nel Salone dei festeggiamenti. Quindi visiterà i padiglioni stranieri.

Secondo giorno visita del Re ai padiglioni italiani; terzo giorno ricevimento al Castello.

Credesi che i Sovrani saranno a Milano il 19 aprile.

Il Comitato si recò anche dalla Regina madre ad invitarla alla cerimonia, come si recò pure ad invitare il presidente del Consiglio on. Sonnino, e i decani del Corpo diplomatico, Barrère ambasciatore di Francia e Moreno ministro della repubblica argentina.

Libertà per tutti

Nella seduta di sabato, l'on. Sonnino, rispondendo alle interrogazioni sui fatti di Scorrano e di Muro, fece rilevare che il prefetto si è intromesso facendo opera pacificatrice ed in alcuni luoghi vi è riuscito. Prese impegno di vigilare all'assoluto rispetto della legge sempre in ogni caso e da parte di tutti. Non poteva riprovare l'opera dei funzionari, mentre non risultava che essi fossero colpevoli. Per riparare al disagio economico di quelle popolazioni, invocò la cooperazione di tutti gli uomini di buona volontà senza distinzione di partito.

Concluse dichiarando: Voglio libertà per tutti: per coloro che scioperano e libertà per coloro che vogliono lavorare.

Il Magistrato delle acque

L'on. De Asarta fu dal suo ufficio nominato commissario per la legge che crea il Magistrato delle acque.

La Commissione resta così composta: onorevoli Bergamasco, Romain Jacour, Pozzato, Maraini Emilio, De Asarta, Solimberg, Negri, De Zerbi, Camerini.

Il progetto per la colonizzazione

Gli uffici della Camera nominarono, tranne uno, i commissari per la legge sulla colonizzazione. Sette sono ministeriali.

I provvedimenti per il Mezzogiorno

Roma, 25. — Dalle 16 alle 19,30 ha avuto luogo la riunione a Montecitorio della commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sui provvedimenti a favore del Mezzogiorno e delle isole.

Fu esaurita la discussione generale sul progetto e furono formulati parecchi quesiti al governo specialmente sul fatto agrario che fu la parte più discussa.

Infine fu votato il seguente ordine del giorno presentato dagli on. Giusso e Mazzotti:

« La Commissione riserbandosi di esaminare le singole disposizioni del disegno legge e riconoscendo la convenienza di provvedere sollecitamente alle speciali condizioni del Mezzogiorno e delle isole, approva in tal senso in massima il disegno di legge e passa alla discussione degli articoli ».

tutta rosa. Improvvisamente, allo svolto d'una stradicciola, si trovò dinanzi la signora Erler, che stava leggendo l'iscrizione posta sotto un quadro, in una piccola cappella.

— Come sono contenta di trovarla qui! — esclamò tendendo la mano ad Editta.

— Alberto è in città ed io non sono fatta per la solitudine. Sto studiando quest'iscrizione, ma non ci riesco; lei che è così sapiente me la potrà spiegare.

— Cara signora, la mia sapienza è tanto discutibile; perchè si ha una laurea non si è mica scienziati, sa!

— Ma ella è un *rava avis*; signorina. Dice sul serio o per modestia?

— E' perchè appunto che ho studiato un poco che conosco quanto poco so!

— Faust in vesti femminili! — esclamò Haydi. — Desidererei io di essere altrettanto modesta, io che invece solo quando ho dipinto un quadretto, mi do' un'importanza! Mi credo un genio, quasi!

— E forse lo è.

— C'est trop fort! mi dice mio marito quando m'ingorgolisco così... Sono una mediocrità, ma amo l'arte... oh quanto! E' il mio lato debole, ed è il cavallo di battaglia di mio fratello.

— (Ah ah! — pensò Editta —

La Commissione si riunirà martedì alle 16 per udire il comitato dei deputati dell'Umbria, delle Marche e del Lazio.

Mery del Val non riconosce gli ufficiali giudiziari

Roma, 25. — Stamane il cardinale Mery del Val si recava nella chiesa di S. Prassede per celebrarvi la messa. Sulle scale lo attendeva l'ufficiale giudiziario Vespasiani il quale doveva notificargli l'atto di appello di tal Biginelli per una causa contro il Vaticano.

Il cardinale che era accompagnato da un corruoniere e da un prete, vide il Vespasiani che gli veniva incontro; egli si fermò ma rifiutò l'atto, che cadde a terra.

Il primo Congresso sanitario

Roma, 25. — Si trovano alla capitale quasi tutti i deputati medici per partecipare al 1° Congresso generale sanitario promosso dal Fascio medico parlamentare che comincerà domani e durerà sino a tutto il 23 corrente.

In onore di Guido Baccelli

L'inaugurazione del policlinico, fissata per l'8 aprile riuscirà una vera festa della scienza in onore del primo clinico d'Italia, Guido Baccelli, alla cui iniziativa come ministro e come scienziato, si deve la creazione del grandioso ospedale. E' assicurato il concorso di parecchie notabilità estere, specialmente francesi e tedesche.

UN DISSESTO DI UN MILIONE

Sabato si sono adunati a Milano i creditori della importantissima ditta veneziana di manifatture e filati Antoni-De Bona caduta in dissesto.

Risulterebbe un attivo nominale d'un milione e mezzo ed un passivo di un milione 350 mila lire.

Abortita l'idea d'un concordato al 40 per cento si nominò una commissione per un esame più accurato della situazione che riferirà fra dieci giorni.

La elezione di Sciacca

Palermo, 25. — Questo il risultato definitivo dell'elezione politica di Sciacca. Iscritti 3674, votanti 1580. Alessandro Tascia di Cutò ebbe voti 1569. Voti dispersi 11.

La morte di Ras Makonnen

L'incontro fra Martini e Menelik rinviato

La Stefani ha da Addis Abeba, 25:

E' qui giunta da Harrar la notizia della morte di ras Makonnen. L'imperatore Menelik già da parecchi giorni era partito per Borumeda ove si sarebbe incontrato col governatore Martini, che a sua volta doveva muovere da Asmara nei prossimi giorni, ma giunta la notizia della morte di Makonnen nel campo di Menelik a Gid (località a quattro tappe da Addis Abeba) l'imperatore dovette decidersi per un immediato ritorno alla capitale.

La morte di ras Makonnen nell'impero Etiopico ha la maggior importanza, non solo per la carica di ras dell'Harrar a lui conferita, ma per l'influenza personale di cui godeva in l'Abissinia.

Nulla cambierà nell'ordine della situazione, perchè Menelik ha già desi-

anch'ella lo crede qualche cosa di straordinario).

— E' per mezzo de l'arte che conobbi ed amai mio marito. M'innamorai nei suoi dipinti, nelle sue bellissime Madonne specialmente, prima che in lui. Peccato solo che la moglie d'un artista... — Sorrisse un momento mesta, poi riprese la consueta gioconda espressione.

— Voleva che decifraassi un'iscrizione, signora?

— Sì, certo; guardi qui. — Il quadro ne la cappelletta rappresentava S. Anna o Santa Teresa e sotto erano semi cancellati due versi latini, che interpretò dopo un minuto di riflessione. Haydi, entusiasta, passò il suo braccio in quello di lei, come fosse la cosa più naturale del mondo e, camminando, portò subito il discorso sul fratello.

— E' così buono, così affettuoso, così semplice! il più compito uomo di mondo, e il beniamino di tutti. Egli ama e vuole solo il più bello, il più alto, il più nobile, e perciò da ragazzo non aveva quasi amici e non s'è ancora sposato; ha trentacinque anni del resto, e per un uomo è giovane. Io sono beata di poter essere sola con lui per una quindicina di giorni.

gnato ad erede il giovane nipote Manù: ma potrà dare luogo tuttavia a qualche agitazione nell'impero.

Il Re di Spagna in viaggio

Cadice, 25. — Re Alfonso giunto ieri mattina a Cadice ebbe festose accoglienze della popolazione e delle autorità.

Nel pomeriggio assieme agli Infanti e ai ministri; ossequiato dalle autorità e acclamato dalla folla si imbarcò per le Canarie.

13,000 minatori in sciopero

Lilla 25. — Lo sciopero dei minatori trovatisi in condizioni invariate nel bacino minerario del Nord.

Nel bacino di Auzin lo sciopero è generale. Gli scioperanti ascendono a 13.000.

Non è segnalato alcun disordine.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE COSE COMUNALI

Ci scrivono in data 25:

Leggo sul *Friuli* di ieri la interessante lettera che il sig. Paolo Beinat mandò al Sindaco per rassegnare le sue dimissioni da consigliere Comunale; e ve la trascrivo:

Illmo Sig. Sindaco,

La minoranza del Consiglio colla sua deliberata astensione dalle sedute aveva offerto a codesta on. Amm. com. una splendida occasione per ritemperarsi sinceramente e validamente nel suffragio degli elettori, e nelle condizioni attuali del Consiglio questo era il meglio che restava a farsi. Essa ha creduto invece, trincerandosi dietro una disposizione che salvava la legalità dell'atto, non può salvaguardare certo la sua dignità, di rimanere al suo posto; ed io non Le contesto questo diritto, ma in conseguenza di ciò credo mio dovere di rassegnare, come rassegnò, le mie dimissioni da consigliere comunale, avvertendola che questa mia decisione è assolutamente irrevocabile, per cui desidero che l'on. Consiglio ne prenda atto senz'altro. Con osservanza.

Paolo Beinat

Questa lettera prova, palpabilmente quattro cose:

I. Che la minoranza aveva deliberato la sua astensione con lo scopo preciso di forzare la maggioranza a dimettersi;

II. che la minoranza non avrebbe agito così, se avesse soltanto sospettato quella disposizione di legge, che fece le belle al suo ostruzionismo negativo;

III. che la minoranza, trovatisi inopinatamente castrato il mezzo violento ad abbattere l'amministrazione, adesso ne tenta un altro... troppo ameno... sollevando una questione di dignità;

IV. che la minoranza avrebbe fatto l'inferno piuttosto che offrire agli avversari (come dice il sig. Beinat *splendide occasioni*, ecc. e che il meglio che resta a farsi è che la minoranza sia meno imprudente e più leale.

Ma la lettera del sig. Beinat prova ancora che egli, dimettendosi, mostrò almeno (come almeno ebbe a dubitare mai) d'essere il più intelligente e lo-

Editta sorrise: — L'ama molto, dunque?

— Oh sì e di cuore, bisogna conoscerlo per apprezzarlo! Ma eccomi di nuovo a tessere le lodi di mio fratello, ed è noioso per gli altri questo entusiasmo di famiglia! Mi perdoni!

— Ma prego, signora; anch'io se parlassi di mie sorelle farei altrettanto.

— Di sua sorella minore me ne ha parlato Alberto! Dice che è graziosa come una piccola fata e che canta benissimo.

— Ha una voce d'oro, infatti, la nostra « piccina » e spero sempre che un giorno possa darsi a l'arte.

Non andare sul teatro — amiamo troppo la nostra Margot per permetterglielo — ma di venire una concertista come ve ne sono poche sarebbe il suo ed il nostro sogno.

— Hanno tutti i talenti loro — disse Haydi con tono carezzevolmente ammirativo — e specialmente lei; ma lo dico sempre Alberto.

Editta chiuse un momento gli occhi, come per celare la loro espressione, e poi rispose in tono indifferente, guardando giù nella valle.

— Oh no! suo fratello s'inganna! Non sono quale la gente si compiace

gico della disorientata minoranza, che ha di fatto e moralmente, già cessato di esistere, e che il caso della volpe e dell'uva, che, per carità umana, Esopo e Fedro chiamarono favola, è sempre storia vera, vera, vera.

Da CIVIDALE

Temporale e grandinata — Consiglio della Società operaia — Trasferimento — Per una Polemica.

Ci scrivono in data 25:

Verso le ore 16 di oggi un temporale, proveniente da libeccio si scatenò sopra la nostra città lasciando cadere un abbondante quantità di grandine che in men d'un quarto d'ora imbiancò totalmente il suolo e fece discendere di parecchi gradi il termometro.

In seguito alla deliberazione del Consiglio della S. O. relativo all'impiego dei suoi capitali, oltre una settantina di soci, firmavano un ricorso contro tale deliberato, perchè, si diceva, era stato violato lo statuto. Il Consiglio della S. O. si radunò d'urgenza ieri sera per giudicare dell'accettabilità del ricorso ed a maggioranza lo respinse, perchè presentato fuori del termine stabilito dallo Statuto.

Il nostro Agente delle tasse sig. Silvio Torre, con recente decreto è traslocato a Marostica, in provincia di Vicenza. Ieri sera, una numerosa comitiva d'amici, offrì al partente una cena all'Albergo alla Posta, dove vennero pronunciati molti e cordiali brindisi all'indirizzo dell'egregio sig. Silvio Torre, al quale noi pure auguriamo ottima carriera.

A sostituirlo, verrà qui da Agordo il sig. Giuseppe Zanardo.

Dobbiamo avvertire che gli articoli da noi pubblicati nei giorni scorsi circa l'impiego dei capitali della Società Operaia di Cividale presso quegli istituti di credito, non furono scritti dall'egregio nostro corrispondente ordinario.

Da RAGOGNA

Le tristi condizioni dei locali scolastici

Ci scrivono in data 24:

Da parecchi anni la scuola unica in Ragnogna che aveva sede nel locale municipale, dovendo essere adibita ad uso anche delle frazioni, venne trasferita in altri locali.

Dato il sempre crescente aumento della popolazione, tali locali divengono di sempre più insufficienti tanto che si dovette provvedere allo addebiamento dell'orario, facendo andare a scuola parte dei fanciulli al mattino e parte nel pomeriggio.

Quasi poi l'inconveniente dell'insufficienza del locale non bastasse, quello che più è da deplorare si è che le scuole sono veramente inadatte dal lato dell'igiene alla loro funzione, tanto che le aule contengono un numero di alunni più del doppio superiore a quello prescritto.

Questo stato di cose ha indotto parecchie famiglie di Ragnogna a mandare i loro ragazzi a scuola a S. Daniele

di credermi!... e poi m'ha vista oggi per la prima volta!

— Haydi sorrise ed arrossì leggermente — Dio mio — disse col suo tono quasi infantile, che le conciliava tutte le simpatie — non dovrei dirglielo... ma glielo dico egualmente... Non è da oggi che Alberto l'ammira... Oh cara signorina dottoressa — che strano titolo signorina dottoressa — gliel'ho detto perchè mi pare di conoscerla da tanto tempo, perchè ho fiducia in lei. Mi voglia bene — signorina!

— In Editta la sua naturale ritenutezza lottava col desiderio di stringere al cuore quella cara donnina; le carezzò la piccola mano posata sul suo braccio, dicendole piano: Di tutto cuore, signora — Vi fu una pausa; erano quasi arrivate all'hôtel — Guardi com'è pittoresco quel vecchio castello! — esclamò Editta voltandosi — guardi l'edera rampicante e la meridiana quasi cancellata dal tempo! Che poetico significato ha egualmente, però; se anche noi lasciassimo governare le nostre ore dal sole!

— Oh — rispose Haydi con un sospiro di tristezza — E l'ombra che ci dice l'ora.

(Continua)

con loro grave dispendio, mentre pagano le tasse nel loro Comune.

I comunisti di Ragogna stanchi di questa deplorevole incuria, e poiché vani riuscirono i loro reclami fanno appello, a mezzo della stampa, alle autorità scolastiche superiori affinché, inviando un ispettore sul luogo, si accertino dello stato veramente vergognoso di queste scuole, e provvedano.

Da PORDENONE La crisi operata Un'altro comizio

Ci scrivono in data 25:

Il sindaco ha pubblicato ieri un manifesto alla cittadinanza sulla chiusura dello stabilimento Amman. In esso si fa la storia di tutte le pratiche per comporre la resistenza sorta fra gli operai dello stabilimento di Fiume, dalla cui inoperosità dipese poi la chiusura dell'altro stabilimento di Pordenone.

Il manifesto fa appello alla cittadinanza e agli operai invitandoli alla calma, e chiude esprimendo la speranza che la Ditta Amman riapra lo stabilimento.

Il Commissario distrettuale dott. Negri è partito oggi per Udine per avere un abboccamento in Prefettura col signor nob. Angelo de Finetti, consigliere delegato del Cotonificio Amman.

Oggi poi alle 3 e mezzo ebbe luogo nel salone Coiazzi l'annunciato Comizio che riuscì affollatissimo.

Parlò per primo il sig. Rho segretario della Federazione italiana delle arti tessili, il quale, fatta la storia dello sciopero di Fiume e della serrata di Pordenone, se la prende colla Ditta che biasima acerbamente, mentre loda il contegno degli operai.

Raccomanda loro la calma e l'economia, esortandoli a non abbandonarsi al vizio del vino e dei liquori.

Segue poi l'assessore avv. Policreti che pure elogia gli operai e si scaglia contro la ditta, e ciò per raccomandare la calma.

Tira poi in campo i guerrieri milanesi che, prigionieri, di Federico Baraborsa e legati alle torri della città, eccitavano il loro esercito a passare sui loro corpi per la conquista della libertà.

Ad essi paragona gli operai di Pordenone.

Parla per ultimo con fare tragico l'avv. Giuseppe Ellero facendo la storia dei precedenti scioperi, ricordando, (sempre per indurre alla calma), come per poco i capitalisti oppressori, sieno rimasti incolumi, per vero miracolo dagli assalti di una folla furibonda.

Cerca di scagionarsi dall'accusa di sobbilatore e finisce... raccomandando la calma.

Il comizio finisce in burletta perché qualche buontempeone prese a gridare: «Parli il delegato!» Infatti si trovava sul palcoscenico il cav. Scotton.

Il sig. Rho raccomandò: «Non facciamo scherzi!»

Da ARTEGNA I funerali solenni del giovane G. B. Furchir

Ci scrivono in data 25:

Ieri ebbero luogo i funerali del compianto e ottimo giovane G. B. Furchir figlio del cav. Antonio, morto improvvisamente a 29 anni.

Quantunque piovesse e nevicasse, tutta Artegnina e anche egregie persone venute dal fuori accorsero a rendere l'estremo affettuoso saluto alla salma dell'amato giovane.

Numerosissime le rappresentanze di Società e d'Istituti, ma più commovente il pianto di una folla di presenti.

In segno di dolore i negozi, durante il passaggio del funebre corteo furono chiusi.

Fra i discorsi notiamo quelli dell'egregio nostro compaesano prof. Cricchiutti e dell'intimo amico suo farmacista Ugo Cragnolini.

Dopo le esequie la salma fu accompagnata al Cimitero e quindi il corteo si sciolse fra la più intensa commozione.

Da MANIAGO Suicida a 16 anni

Ci scrivono in data 25:

Un truce e tragico fatto ha sconvolto l'intero paese ed ha portato il più tremendo lutto in una ottima famiglia.

Ieri sera verso le sette il giovanotto sedicenne Giuseppe Mauro fu Celeste, fabbro ferraio, ragazzo buono, laborioso e ben voluto da tutti, approfittando di un momento in cui trovavasi solo, con un coltello da cucina, si recideva la gola in modo che al medico accorso prontamente in suo aiuto non restò che constatare la morte avvenuta istantaneamente per la recisione della carotide, in causa della profondità della ferita.

Da qualche tempo il povero ragazzo non si sentiva bene, era taciturno, serio e melanconico. Certo commise il passo fatale in un momento di alienazione mentale.

Da VENZONE Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 25:

Alle ore 14 di oggi, si riunì il Consiglio Comunale. Presiedeva il Sindaco co. Orgnani-Martina nob. Giuseppe, e la discussione si svolse serena e tranquilla come quasi mai a Venzone era avvenuto.

Approvò il bilancio per l'esercizio in corso con un pareggio di oltre trecento mila lire.

Autorizzò lo svincolo della cauzione dell'ex esattore Zorzi Pietro per gli esercizi 1883-87 e 1888-92.

Assunse a carico del Comune la direzione della Scuola di disegno, dando incarico ad una Commissione composta dei signori Sormani Giuseppe, Tomat Giovanni e Bellina Giovanni di predisporre apposito regolamento.

Ratificò una delibera della Giunta per riduzione di fitti delle boschine dell'argine Fella.

Accordò la vendita di legname di faggio ai frazionisti della borgata Venzonassa dando incarico alla Giunta di definire le modalità della concessione.

Interessò il Sindaco ad esperire, in uno alla rappresentanza del Comune di Gemona, tutte quelle pratiche che ritenesse necessarie per ottenere la concessione di un adeguato numero di capre nella malga Bombasina, ed alla disinfezione dei locali della malga stessa, allo scopo di evitare lo sviluppo dell'ematuria nei bovini monticati in detta malga.

Nominò il sig. Bressan Giovanni fu Girolamo a membro della Congregazione di Carità.

In seduta privata deliberò l'aumento dello stipendio alla levatrice, portandolo dalle L. 300 alle L. 365.

Approvò pure l'aumento di stipendio all'Ufficiale Sanitario del Carcere Mandamentale.

Togliamo l'occasione per porgere le nostre congratulazioni al nob. Giuseppe Orgnani-Martina, testé eletto con lusinghiera votazione a sindaco dell'antica e pittoresca città, rallegrandoci per aver egli accettato — con non piccolo incomodo personale — la carica, quando gli fu dimostrata la possibilità di poter rendere un servizio al paese. N. di R.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico
Giorno Marzo 24 ore 8 Termometro +5.
Minima aperta notte +2.5 Barometro 739
Stato atmosferico: vario Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: burrascoso
Temperatura massima: +8.8 Minima +2.4
Media +6. acqua caduta ml. 10.5

PER IL NUOVO TEATRO Le condizioni volute dal Comune

Nel giornale di sabato pubblicammo la deliberazione della Giunta nei riguardi del nuovo teatro. La Giunta opportunamente interpretò il desiderio vivo della cittadinanza, dichiarandosi disposta a provocare dal Consiglio Comunale la sistemazione definitiva nei riguardi della cessione del fondo per l'erigendo teatro, qualora vengano accettate dai promotori alcune condizioni specificatamente esposte.

Diciamo subito che coedeste condizioni ci sembrano ragionevoli ed eque perché da un lato tutelano pienamente l'interesse del Comune e quello del pubblico, dall'altro non sono tali da creare difficoltà ai promotori.

La prevalenza nel nuovo teatro dei posti a buon mercato è stata sempre base fondamentale e presupposto necessario della presente iniziativa.

Non soltanto nel desiderio della Rappresentanza Comunale, ma anche nel pensiero dei promotori, il nuovo teatro dovrà essere strumento di educazione artistica per il popolo e largo posto dovrà esservi fatto a coloro che possono spendere poco: è questa una delle maggiori ragioni, oltre quelle che toccano il decoro ed il commercio cittadino, che valgono ad attribuire alla costruzione del teatro il carattere di opera di utilità cittadina.

D'altra parte, la mitezza dei prezzi sarà, a nostro avviso, conseguenza diretta della ampiezza della sala. Il maggior difetto dei teatri attualmente esistenti nella nostra città è appunto quello di essere piccoli e di imporre per conseguenza prezzi elevati. In un teatro grande e moderno la prevalenza dei posti a prezzo mite non può essere neanche argomento di discussione.

Il teatro estivo è pure nel voto di tutti. Il bel giardino che circonda l'edificio diverrà senza dubbio il più piacevole luogo di ritrovo per le serate estive. Dai ricordi dell'Esposizione nasce vivo il desiderio di averlo al più presto.

Sul diritto del Comune ad un palco e ad un rappresentante nel Consiglio direttivo nulla è da dire.

Nè crediamo che possano sorgere difficoltà dal diritto di ricupero che il

Comune intende di riservarsi. Troverà il Comune la convenienza di farlo? A noi non sembra probabile; ma, se lo farà, non su ne dovranno certamente i cittadini che, con l'opera e col denaro, avranno contribuito alla costruzione del teatro. In ogni caso, lo scopo unico che essi si propongono sarà già stato raggiunto: la città nostra sarà stata dotata di un'opera di vantaggio e decoro.

Il prezzo per la cessione del fondo comunale può essere considerato prezzo di favore dati i prezzi oggi correnti. Tuttavia non va dimenticato che il Comune cede quel fondo a prezzo doppio di quello per il quale lo ha acquistato. Cosicché il favore per la nuova Istituzione è temperato da una giusta tutela degli interessi del Comune.

Di fronte alle buone disposizioni della Giunta che certo non troveranno ostacoli nel Consiglio, di fronte alla geniale e prudente combinazione finanziaria predisposta merco il concorso della Cassa di Risparmio sempre pronta (per nobile tradizione) a favorire le migliori iniziative, e di fronte allo zelo ed al disinteresse dei promotori che per i primi si sono dichiarati pronti a sottoscrivere somme cospicue, spetta ora alla cittadinanza di rispondere degnamente.

I palconi di Società al nuovo Teatro

Per dare più vigoria di vita, alla costituenda società del Teatro sarebbe opportuno che i soci dei così detti palconi o baracche del già Teatro Sociale e di quello del Minerva si unissero a gruppi per ottenere l'uso di un palco nel Nuovo Teatro — Si dice che fra le proposte del Comitato promotore abbia ad essere quella di concedere l'uso di un palco fisso, mediante pagamento di determinato canone, ai sottoscrittori di almeno cinque azioni da mille lire l'una. — Quei signori, specialmente gli scapoli, avvezzi a godere gli spettacoli in palchi di compagnia si facciano avanti e per la assemblea di mercoledì venturo si preparino già associati per dare al loro presidente l'incarico ed il mandato di sottoscrivere per la loro società. — Il desiderio platonico che Udine abbia ad avere un teatro capace e decente è una bella cosa; ma non basta, conviene essere pratici mostrando coi fatti di veramente volerlo.

Il comizio di Mortegliano pro riposo festivo

Ieri, come annunciammo, ebbe luogo a Mortegliano il Comizio «Pro Riposo festivo» nella Sala Di Lenna gentilmente concessa.

Intervennero il Comitato di Udine, e la Rappresentanza dell'Unione Agenti con bandiera. La sala era affollata. Aderirono oltre una dozzina di società, nonché il Municipio e la Società di Mutuo Soccorso di Mortegliano.

Alle 16 1/2 dopo che il segretario del Comitato di Udine sig. Benedetti Cirillo ebbe lette le numerose adesioni, il Comizio proclamò a suo presidente il cav. G. B. De Pauli, vice presidente del permanente Comitato di Udine. Dopo aver salutato con appropriate parole l'auditorio e la gentile ospitale Mortegliano, il cav. De Pauli accennò alla santa causa per la quale tanto si lotta, ricordò la data del 27 corr. mese, epoca in cui i nostri legislatori al Parlamento dovranno pronunciarsi in merito alla legge «Pro Riposo festivo», augurandosi che questa volta dall'urna esca un responso consona alla volontà del popolo.

Presentò quindi l'oratore ufficiale avv. Emilio Drinssi il quale trattene l'uditorio sull'importante argomento per circa un'ora riscuotendo calorosi applausi.

Venne quindi votato un ordine del giorno di adesione al Comizio dei Comizi che si tiene a Roma.

E poi il Comitato di Udine «Pro riposo festivo» coll'oratore avv. Drinssi venne invitato ad un lieto simposio offerto gentilmente dagli agenti di Mortegliano nella Locanda del sig. Botri.

Alle ore 21 gli agenti e membri del Comitato facevano ritorno a Udine.

Al Comizio intervenne il sindaco di Mortegliano, il quale fu fatto segno ad una schietta e sincera dimostrazione di simpatia da parte di tutti gli intervenuti.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza — Mese di febbraio 1906

Sussidi ordinari	
da L. 3 a 5 in cont. N. 493 L. 1869.—	
" 6 a 10 " " 171 " 1209.—	
" 11 a 20 " " 6 " 78.—	
Totale N. 610 L. 3150.—	
Dozzine presso tenentari " 20 " 221.—	
Sussidi straordinari " 42 " 329.35	
Totale N. 672 L. 3700.35	
Riparto dei mesi precedenti L. 3858.65	
Totale complessivo L. 7559.—	

Riunioni in Prefettura per lo sciopero di Fiume

Deputato, Sindaco e rappresentanti della Ditta

Ieri mattina è giunto a Udine il consigliere delegato della Ditta Amman, nob. Angelo de Finetti, invitato dal Prefetto per studiare la via de' soluzione dell'incresciosa vertenza provocata dallo sciopero del Cotonificio di Fiume di Pordenone. Vi fu una prima conferenza che durò fino al mezzogiorno.

Ieri nel pomeriggio giunse pure il Commissario distrettuale di Pordenone dott. Ettore Negri e vi fu un nuovo abboccamento.

Stamattina poi sono ritornati a Udine il nob. ing. de Finetti, il sig. Curagati rappresentante della Ditta Amman il deputato di Pordenone on. Gustavo Monti e il Sindaco avv. Galeazzi.

Si recarono subito in Prefettura ove assieme al Capo della Provincia continuarono le trattative per giungere ad un accomodamento.

Mentre scriviamo la conferenza continua e sappiamo che la ditta Amman è disposta a riaprire gli stabilimenti ma insiste nel non voler riacettare quegli otto operai del cotonificio di Fiume che furono i caporioni ed i sobbilatori dello sciopero che la Ditta stessa ritiene ingiustificato.

Scuola di recitazione all'Istituto Filodrammatico

La Direzione di questo Istituto avverte che a giorni verrà riaperta la «Scuola di recitazione», riordinata in modo che possa degnamente corrispondere al suo scopo ed incontrare il favore dell'intera cittadinanza.

Sotto la guida e l'occhio vigile di distinte signore, che gentilmente si prestano, sarà istituita una Sezione esclusivamente per le signorine che vorranno frequentare la scuola, mentre appositamente impartirà lezioni ai giovinetti.

Per l'iscrizione degli allievi, che incomincerà subito, sarà presente ogni sera alle ore 21 presso la sede di questo istituto uno dei direttori, il quale comunicherà agli interessati le norme per la loro ammissione nonché per il regolare funzionamento della scuola.

Le lezioni si terranno nei locali della Società (sale superiori del Minerva).

I lavori in ferro battuto all'Esposizione di Milano

L'arte del ferro battuto, malgrado la scomparsa immatura del compianto artista Giuseppe Calligaris, vanta ancora a Udine degli artefici eletti. Notiamo fra questi il sig. Giuseppe Nigris che ha esposto in una vetrina del negozio Barei in via Cavour, tre lavori eseguiti tutti di propria mano e che sono destinati a figurare nella prossima Esposizione di Milano.

Tali lavori consistono in un elegante e svelto portafiori con lampada elettrica, in un porta biglietti lavorato con arte da cesellatore e recante una riuscitissima ragnatela pure in ferro battuto, col ragno che insegue la mosca e in una splendida targa a tre metalli col nome della Ditta.

L'esecuzione dei lavori è finemente riuscita e non v'ha dubbio che alla Esposizione di Milano riscuoterà quel plauso che è supremo conforto e premio all'artista.

Scuola popolare superiore

Questa sera, lunedì 26, alle ore 20.30, il prof. Angelo Bongiovanni inizierà il secondo ciclo del corso di scienze morali e sociali e parlerà intorno «Le origini dei governi costituzionali».

Società Alpina Friulana. L'assemblea sociale ordinaria è convocata per il giorno di venerdì 30 marzo corr. alle ore 8.30 pom. per l'approvazione del consuntivo 1905.

Smarrimento. Ieri a sera dopo la rappresentazione del Minerva venne smarrita una spilla di brillanti da signora, sul tratto teatro Minerva-via della Posta.

Generosa mancia a chi la portasse al nostro Giornale.

Competente mancia all'onesto trovatore che porterà al nostro ufficio una catenella d'oro da signora, con una croce pure d'oro portante un ramoscello di fiori, smarrita nel tragitto: Via Bartolini-Mercatovecchio-via Cavour-Paolo Canciani-Cussignacco nella sera di Sabato scorso.

Il cancelliere Febeo può dirsi il cancelliere ideale di Corte d'Assise. Infatti, per le sue speciali attitudini egli venne chiamato a prestare l'intelligente opera sua presso la Corte d'Assise di Venezia che si aprirà domani per una importante sessione.

Vedi movimento pirata della « Navig. Gen. Ital. » e « Veloce » in quarta pagina

I funerali del ragazzo asfissiato nella fabbrica di zolfanelli

Sabato sera alle 5 furono rese le onoranze estreme alla salma dello sventurato ragazzo sedicenne Giovanni Zoratto, rimasto vittima del grave accidente verificatosi venerdì per una fuga di gaz carbonico nella fabbrica di zolfanelli della Ditta Mardalena Cocco.

L'atrio d'ingresso dello stabilimento era trasformato in camera ardente, nel cui centro sorgeva la salma adorna di fiori entro la bara celeste con merletti bianchi. All'intorno la scena era tristemente illuminata da numerosi ceri.

Il corteo, veramente imponente, mosse fra due file ale di popolo venuto dai dintorni e dalla città, col seguente ordine:

Insegne religiose, i compagni dell'estinto con due splendide corone inviate dalla ditta e dagli operai, il clero, il carro funebre di seconda classe, tirato da due cavalli bianchi Sulla bara posava la corona della famiglia.

Reggevano i cordoni i quattro operai che tentarono il salvataggio della vittima e che per poco non subirono la stessa sorte.

Venivano poi i fratelli Braidotti il brigadiere di finanza addetto alla brigata i capi dei vari reparti le guardie di finanza e tutti gli operai e operai degli stabilimenti Cocco e M. Volpe.

Dopo l'ufficio funebre celebrato nella chiesa di Paderno la salma, fra la più viva commozione dei presenti venne calata nella fossa del Cimitero di quella frazione. Poi tutti ritornarono mesta-mente alle loro case ancora impressionati per la triste e fatale fine di così giovane esistenza.

Gli eroi della notte riescono sempre, pur troppo, a farla franca. Anche sabato notte il sig. Fabris, proprietario dello splendido negozio di mode e confezioni in via Cavour, fu destato improvvisamente dallo squillo del campanello elettrico. Non vi fece prima caso, ma ripetendosi le sonate, tanto più perché la sua signora si trova a Milano per acquisti, e perché altre volte fu chiamato di notte per disgrazie di parenti, in preda alla più viva agitazione scese ad aprire. Trovò allora che qualche mascalzone si era divertito ad applicare dei pezzetti di legno al bottone della soneria perché continuasse a sonare.

Tolse gli stecchetti e tornò a letto, ma poco dopo il campanello riprese a squillare.

Scese di nuovo e trovò che l'apparecchio era guastato e che era stato prodotto il contatto dei fili per ottenere la soneria continua. Dovette rompere su tutto e ieri mattina far riparare l'apparecchio.

In altre case furono commessi gli stessi errori che meriterebbero una buona lezione, perché si tratta di mettere l'allarme in modo veramente malvagio nelle famiglie che hanno il diritto di riposare tranquille.

Il personale di cancelleria del Tribunale e delle Preture ieri si riunì in assemblea per costituire una sezione udinese dell'Unione Italiana del personale di cancelleria e segreteria giudiziaria che ha sede in Milano.

Aderì pure il personale del Tribunale di Tolmezzo.

Letto e approvato lo statuto e il regolamento, fu costituita la sezione e fu nominata la rappresentanza che riuscì così composta: de Spalladi Crespo, presidente, Durigati, Nicoletti e Della Santa, consiglieri; Tocchio segretario.

Fu telegrafata la costituzione della sezione al Ministro Sacchi, al Presidente dell'Unione on. Berenini e alla Sezione di Milano.

Necrologio. Giunge notizia da Milano che è morto colà sabato dopo lunga malattia, l'egregio comm. prof. Vincenzo Gervaso, provveditore agli studi a riposo. Fu prima professore di pedagogia morale e matematica, poi direttore di parecchie Commissioni a Roma insieme a Gabelli, Bonghi, Villari ecc. Nella classe degli insegnanti lasciò ottima memoria di sé, per la rettitudine del suo carattere, per la devozione al proprio dovere.

Il comm. Gervaso fu per lunghi anni provveditore a Udine ove fu considerato come concittadino per le larghe simpatie che si era saputo acquistare.

Fu anche valente ed apprezzato collaboratore del *Giornale di Udine*. Alla memoria del venerando estinto va riverente e affettuoso il nostro pensiero; alla desolata famiglia presentiamo le nostre più sincere condoglianze.

Venezia	66	33	89	25	3
Bari	23	13	27	59	50
Firenze	47	75	55	82	48
Milano	35	36	12	63	43
Palermo	90	64	35	53	46
Roma	20	38	15	10	56
Torino	69	64	17	21	35
Napoli	49	10	37	7	1

STELLONCO Un patriotto e i M

Il Paese di Stellonco è un paese di patriotti. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco. Il Patriotto di Stellonco è un patriotto di Stellonco.

OMAGGIO MONDIALE

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Si vende tanto profumata che inodora ed al pettolo da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Barbiere.
Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO.

MALATTIE SEGRETE

guarivano prontamente coi preparati del Dott. W. Devos

Juno (tutti i casi) con siringa L. 2.50 (franco L. 3.50). - Botiglia senza siringa L. 1.75 (franco L. 2.50).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Juno ed anche sola. - Una scatola L. 2.00 (franco L. 3.00). - Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5. - franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. - Scat. L. 3.50 (franco L. 4.50). - 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. - Consultati per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.-).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 25.

VITULINA

farina lattica, di alta qualità, di splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli, tanto direttamente quanto da miscelare, perché molto nutritiva ed igienica, assai più economica del latte naturale.

1000 certificati comprovano la sua assoluta bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice **FARMACI VILLANI & C. MILANO.**

DOLORI di PETTO

SCIATICA

DOLORI delle RENI - AFFANNO - ASMA

DOLORI LOMBARI prodotti dalla GRAVIDANZA

sono prontamente alleviati applicando il

CEROTTO BERTELLI (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldamento. - Non loda. - Non contiene sostanze nocive.

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.

Domandare sempre **CEROTTO BERTELLI** a rifiutare ogni altra tela porosa con diversa denominazione. Il Cerotto Bertelli trovato in tutte le Farmacie e Drogherie, e costa L. 1.- più cont. 15 se per posta; due cerotti L. 1.95. Franco di porto, della Società di prodotti chimico-farmaceutici **A. BERTELLI & C.** MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO. Commissioni per corrispondenza: MILANO, via P. Frisi, 25.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

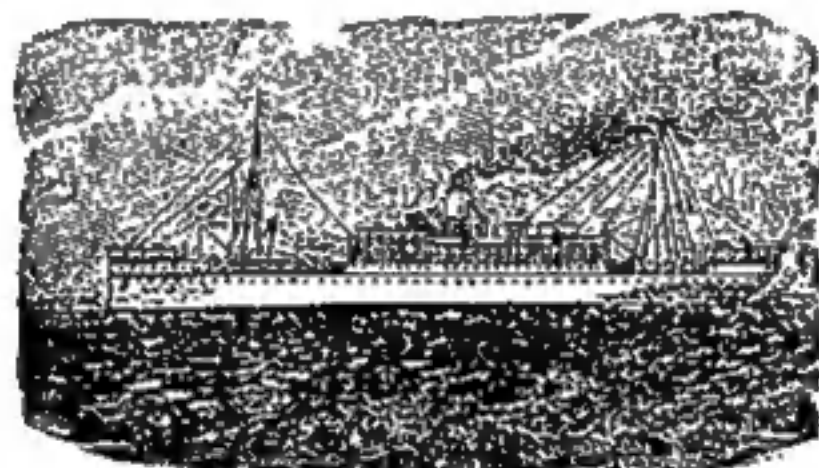
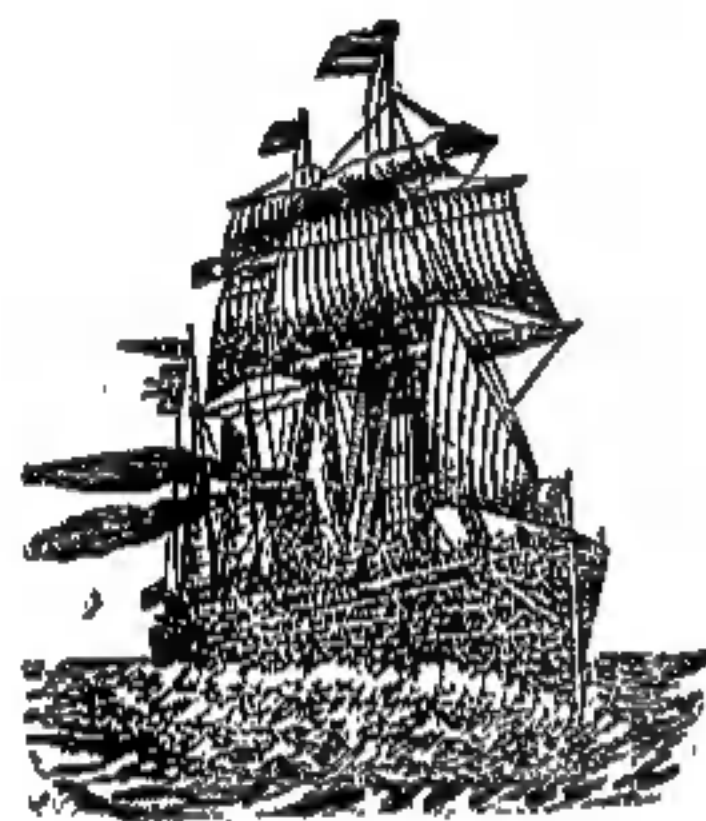
"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
LAZIO (straord.)	Navigazione Gen. Italiana	10 Marzo	Napoli e Palermo	9800	6800	13.42	17
CITTA' DI MILANO	La Veloce	13 "	Napoli	4041	2571	13.1	13
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	14 "	Direttamente	5126	3828	15.06	12 1/2
CITTA' DI TORINO	La Veloce	20 "	Palermo e Napoli	4041	2569	13.1	18 1/2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
CENTRO AMERICA	La Veloce	8 marzo	Barcellona e Las Palmas	3522	2285	14.3	20
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	15 "	Barcellona, Rio Janeiro	5603	3954	15	19
BRASILE	La Veloce	22 "	Barcellona, Rio Janeiro	5400	3500	16	19
ORIONE	Navigazione Gen. Italiana	29 "	S. Vincenzo	4161	2296	15.82	19

NB. Il BRASILE tocca pure Cadice - omette Montevideo.

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interio degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 marzo 1906 col Vapore della VELOCE

WASHINGTON

Partenza da Genova per Rio Janeiro o Santos (Brasile)

15 marzo 1906 partirà il Vapore della N. G. I.

SARDEGNA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 - Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine - Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

FONDERIA DEL PIGNONE DI FIRENZE

Filiale di Milano
14, Via Principe Umberto, 14
(Telefono N. 34-61)

Impianti refrigeranti e macchine per la fabbricazione del ghiaccio - Costruzioni in ghisa e ferro anche elettricamente bronzate - Macchine vinicole ed olearie - Fonderia per conto di terzi.

Cataloghi e Preventivi a richiesta.

Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto A. 1026.

«MERKUR Maschinen», Postfach 851



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

IMPOTENZA

curata col VIS del dott. Wiedhoff, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. - Una scatola L. 8.75 - Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

prevenute dal FETNA del dott. Wiedhoff, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dal medico viene raccomandata la sterilità. - Prezzo L. 2.50 la scatola di 13 supposte a L. 2 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE

preservate col OSTAN del dott. Wiedhoff, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. - Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo gratis. - Inviare tutte le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandato al Dottor Vittorio Faramelli, Via A. Tadino, N. 52, Milano. (Fregate indicare questo giornale).

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

È servita esempli alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina T. - Estera. - Tutte le scorte di farina dunque la preferenza al P. o Paganini Villani & C. a domande assolutamente solo le scatole portanti la seguente firma di fabbrica.

Badate alle contraffazioni! La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. - (Vendita grazie tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

A TITOLO DI SAGGIO

spediamo tutti gli Estratti concentrati per fare i seguenti liquori:

- 1 litro Cognac
- 1 litro Rhum
- 1 litro Chartreuse verde
- 1 litro Menta verde
- 1 litro Granatina
- 5 litri Vermouth Torino
- 8 litri Bitter

per sole **LIRE 2.50**

franco di porto nel Regno (Estero Fr. 2.90)

Gratis Listino speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Aroma per Vini - Se per 250 litri L. 7.-
Col seguente aroma si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare:
Chianti. Dose per 250 litri L. 2.50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco, o rosso, Vino del Reno, Moscato Bianco. Dose per 10 litri L. 2.50
Oporto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri L. 4.50
Disidratatore - Per togliere l'acidità ai vini senza alterare né colore né sapore. Dose per 250 litri L. 3.50
Rigeneratore del Vino - Preparato speciale per rinforsare il vino. Dose per 50 litri L. 2.-

Preparazione - Per vini alterati da odore di muffa, di botte, ecc. Dose per 50 litri L. 3.50
Polvere conservatrice del vino - Dose per 10 litri L. 4.-
Spumantina - Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 50 litri L. 2.-

Prem. **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

ASSOCIA

Udine a dom
tutto il Regno
Per gli stati
giungono le ma
postali - sem
mostre in prop
Pagamenti a
Numero separa
arrotto

CAMERA

La giornata

Roma, 26.
nell'aula: prim
trovano ancor
perché alcuni l
stere allo spet
Anche il presie
vacanza: lo sos
Invece al ban
completo i sott
Pag. 4 cantore

Ferrero di C

ai LL. PP. n
Loero, Mell, An
Pini, Gucci,
chiedono un
più umano per
nazionali, dice
zioni dei cantore
tive come rit
apprezza il v
gliorate.

Il plico d

Mentre esar
sta per passat
gettato nell'au
buna riservat
che è manipol
ganza e legati
coi colori nazi
tori del centr
Maggiolino F
un usciere e
Asarta e Pod
mito a gomito

Intanto la s
d'una signora
invitata ad us
la signora, ch
bella, né giov
Giovanna Pini
l'ing. Antonio
reclama lo su
cartelle del d
quando costru
lana n. 48.

Dice che q
sua dote la q
inutilmente,
ecc. ecc.

Il plico dall
al ministro c
stante.

La Prinz d
venne rilasci

Contro la chian
Ferri Giac
della guerra
persistere ne
sotto le armi
che l'esperime
causa di un'e
dei poveri, c
malati, i 321
lavoro risulta
mesi di quest
chiamato fatt

Santini: «
tornano a cas
di prima!»

G. Ferri:
parla così, se
medico milit

Gio

LE TI

Riduzione

Ma no
dando - che
- e che pro
gua stare in

E' vero
spiro doloroso
parole di Edit
molto tristi!

Ma general
come viene e
Faccio della fil
Ma eccoci ar
rivederla, sign

Edita sal
esse la lamp
merletto de l
sava con sim
fetto ad Hayd
gnora Erier;
poco di suo n

Dieci giorni
partenza, Dais